

# In Toscana trentamila assunzioni Servizi e commercio i settori più vivi

## Unioncamere: richieste per cuochi, commessi e operai specializzati

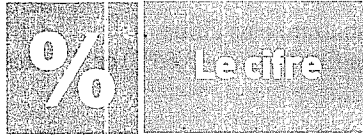
FIRENZE

**CUOCHI**, camerieri, commessi, personale di segreteria, operai metalmeccanici. Sono alcune delle figure più richieste quest'anno dalle aziende toscane, che, nonostante l'affievolirsi della spinta iniziale del Jobs Act, tornano a cercare personale.

Secondo le previsioni del sistema informativo Excelsior, che Uniocamere realizza in collaborazione con il ministero del Lavoro, tra gennaio e marzo di quest'anno le imprese della regione assumeranno oltre 34mila lavoratori.

Di questi, 15.460 avranno un contratto da dipendente, anche se solo nel 26% dei casi si tratterà di un'assunzione a tempo indeterminato e nell'11% dei casi un apprendistato. A questi si aggiungeranno circa 7.450 interinali e 11.270 collaborazioni a progetto o altre forme di lavoro indipendente. In quasi due casi su tre, le assunzioni saranno fatte nel settore turismo e servizi, per un totale di 3.570 assunzioni. Seguono industria (22%), commercio (17%), servizi alla persona (11%), edilizia (5%).

Le assunzioni stagionali saranno concentrate soprattutto nel settore del turismo, mentre industria e costruzioni cercheranno per la stragrande maggioranza dei casi personale dipendente e a tempo indeterminato. Trovare il candidato ideale non sarà comunque una passeggiata. In 19 casi su 100 le aziende - si tratta soprattutto di industrie metalmeccaniche ed elettroniche - prevedono difficoltà a reperire i



### Sistema Excelsior

Gennaio-marzo 2017: in Toscana sono 15.460 le opportunità di lavoro dipendente previste dalle imprese. Interinali 7.450, contratti a progetto 11.270

### I settori più gettonati

Nel 73% dei casi, le assunzioni si concentreranno nel settore dei servizi. Per il resto, 22% nell'industria e 5% nell'ambito dell'edilizia

profili ricercati. In un caso su due, le figure professionali più ambite saranno operai specializzati e conduttori di impianti e personale qualificato specializzato nelle attività commerciali e nei servizi.

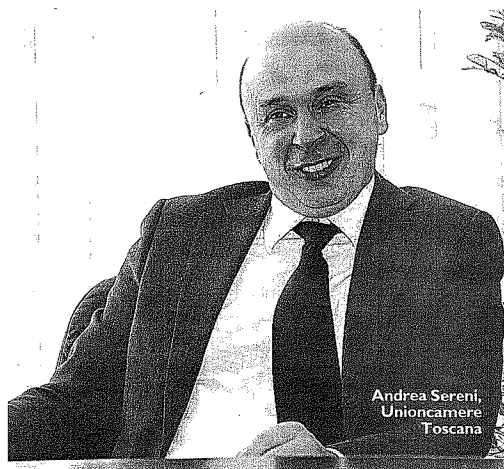
Nel 63% dei casi il requisito fondamentale richiesto dalle aziende sarà aver avuto una precedente esperienza lavorativa. In linea con l'andamento nazionale, le nuove assunzioni interesseranno per il 33% gli under 30 e per il 39% donne, le quali si occuperanno, in particolare, di servizi operativi di sup-

porto alle imprese e alle persone e di turismo e ristorazione. I dati non sono però tutti positivi.

**EMERGE** infatti, fa presente Andrea Sereni, presidente di Uniocamere Toscana «un saldo negativo fra ingressi ed uscite di lavoratori dipendenti, frutto di fattori stagionali ma anche probabilmente dell'affievolirsi della spinta positiva data dal Jobs Act». A rallentare la dinamica delle assunzioni e a indebolire il grado di competitività delle imprese influisce inoltre, «in

Toscana come a livello nazionale, il non sempre facile incontro tra domanda ed offerta di lavoro». «Proprio per cercare di ridurre questo gap - conclude Sereni - Uniocamere e Anpal, l'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro, hanno siglato un protocollo d'intesa in cui si impegnano a progettare e sviluppare applicazioni in grado di informare utenti e operatori dei centri per l'impiego sulle opportunità di lavoro».

Monica Pieraccini



Andrea Sereni,  
Uniocamere  
Toscana

